

Stimato Sig.<sup>o</sup> D.<sup>o</sup> Alessandro Malaspina

Ladice li 22. Gennaio 1805.

Le più urgenti occupazioni motivate dalla morte seguita in questa Badia  
d' infermità epidemica di diversi Capicani soggetti a questo Consolato, e della  
perdita seguita in questa Badia del Cos.<sup>o</sup> Reg.<sup>o</sup> Prich da guerra d' orste in un  
fortissimo temporale fatto li 20 del mese passato, e sopra tutto gl' incomodi  
a cui in diversi anni vado soggetto all' entrata dell' inverno mi hanno  
impedito di rispondere prima alle preg.<sup>ue</sup> sue delli 4. gembre e 21.  
ottobre. Ciononostante ella può essere sicurata che l' avrei fatto subito  
per l' importanza dell' oggetto in cui trattano se l' inaspettata variazione  
degl' affari politici non si fosse opposta al mio desiderio di formarle  
in risposta del Memoria trasmessomi un Prospetto su li migliori  
e più vantaggiosi mezzi per ritirare, e far pervenire al Sig.<sup>o</sup> Duca  
di Monteleone li grandi ricetti che possiede nella <sup>nuova</sup> Spagna. Ella deve  
comprendere che non essendo possibile di prevedere li successi della  
guerra in cui si trova nuovamente involta questa Potenza non si  
possono fondare li calcoli necessarii per l' intento, ne pronosticare se  
sarà possibile ricavarli per la strada dell' America settentrionale.  
Per questa ragione non potendo soddisfare degnamente a li lei desideri,



ed a quella del Sig. Duca, e corrispondere alla confidenza con cui mi onorano  
E con rammentarmi la formazione ad un corso più favorevole in una piazza  
in aver effetto, tanto più che gli interghi del Sig. Duca si trovano qui in  
mani sicure, ed in si deve tenere a calcolo nelle attuali circostanze, in cui  
molte case delle più ricche si trovano rovinate avendo questo commercio  
perduto circa milioni di peras circa prima della dichiarazione  
della guerra, valore all'incirca delle perdite fatte dagli Inglesi prima  
della detta dichiarazione.

Intanto siccome la Sig.<sup>a</sup> Duchessa di Terranova, e l'Intendente di Napoli  
ed il Sig. Duca suo marito mi scripsero d'aver veduto a questi Sig.<sup>ri</sup>  
Giuseppe Vitone e a mia approvazione L. S. Cozza, e quest'ultimo a me  
di fargliene la pronta rimessa, vedendo che non mi era possibile  
di far meglio dei predetti Sig.<sup>ri</sup> Giusti, per evitare al Sig. Duca l'  
aggravio d'una doppia commissione ho prevenuto li medesimi che  
non mi trovavo nel caso di valermi dell'arrivato credito, pregandoli  
di non volermi ridare sopra la rimessa, che in seguito mi scrissero  
d'averla verificata con lettere sopra francha, e sendo nel giorno  
il cambio che offre minor perdita di compiacia di voler render

conto al Sig. Duca dell'incasso a di lui governo, avendole io fatto istanza  
Dell'annetto paragrafo si trova del Sig. Duca di sua firma a quello  
di qui, che veduto l'offerta fatta a D. Fabio di cui non è valso.  
Per il restante solo mi hanno offerto cinquanta Peras pure trovandosi  
li Compratori il difetto d'essere troppo pesante, non ho veduto di  
di darlo ad un prezzo così vile.

Valentino che si è dato interamente alla crapula valendosi della ricchezza  
che le ho fatto ed essere ritenuto per sua moglie, avendo fatti novamente  
molte debite e venute più volte in me per avere il suo denaro di cui  
che egli non ha bisogno d'essermi e che egli è padrone del suo,  
non volendo che faccia la rimessa alla sua moglie mentre  
dice d'aver egli bisogno del denaro, e pondoni sopra  
segnareglola è andato a richiederlo dal Governatore e  
cosa seguirà si può considerare per un uomo interamente  
bruttato - Ritengo di mettere a di lei conto L.<sup>re</sup> 42. /<sup>o</sup> di 8<sup>te</sup>  
importo d'un barile vino, ed eguale somma a conto della  
moglie di Valentino a cui si compiacera soddisfarla  
Questo paese è afflitto dalla fame guerra, e pare che può considerarsi  
come stasano - Hanna non mi ha risposto sopra il vino non



che nelle circostanze nelle quali si troviamo conviene d'arrischiare  
la spedizione da Malaga Presuro di conservarsi sano, e mi creda con-  
stantemente di tutto cuore.

Suo affez. am. e ser. de  
Carlo Bannoni  
CB

Al Sig. Lad. Col. il Sig.  
Alejandro Malaguna

Milano